

Valsabbina lotta punto a punto con Bergamo

Le bresciane sconfitte 3-0 al torneo di Ostiano dalla corazzata Zanetti ma i parziali fanno sperare

Francesca Marmaglio

Valsabbina Millennium 0
Zanetti Bergamo 3

(25-21; 25-21; 25-21)

VALSABBINA MILLENIUM BRESCIA Biava 2, Rivero 10, Norgini, Manig, Di Iulio 1, Villani 10, Parlangei (libero), Washington 5, Bartesaghi, Nicoletti 8, Veglia 6, Baccolo, Miniuk 1. All.: Mazzola.

ZANETTI BERGAMO Smarzek 9, Imperiali, Olivotto 7, Sirressi, Courtney, Tapp 10, Carraro, Mingardi 7, Cambi, Loda 2, Acosta 12, Strunjak. All.: Bertini.

■ Finisce 3-0 per la Zanetti Bergamo la semifinale del Memorial Brambilla-Verga, trofeo Icf al quale sta partecipando la Banca Valsabbina Millennium Brescia. Bergamo, quindi, batte Brescia e conquista la finale di oggi contro Pomì Casalmaggiore, mentre le bianconere dovranno vedersela sempre oggi alle 15 con Il Bisonte Firenze, la perdente della seconda semifinale.

A testa alta. Brescia sconfitta, quindi, ma esce dal campo a testa alta, avendo lottato per

ogni frazione fino alla fine (tutte e tre sono finite 25-21).

Nei primi due set la Millennium parte bene, si porta in vantaggio sul 3-0 e poi 4-1. La Valsabbina resiste agli attacchi di Bergamo fino a quando le avversarie non si assestano e cominciano a picchiare forte. Anche in quel caso, però, le ragazze di Enrico Mazzola sostengono il ritmo avversario. Solo 2-3 errori banali condannano le bianconere, favorendo invece le bergamasche in entrambi i set.

Diversa situazione nel terzo parziale. La Valsabbina parte male e finisce subito sotto di 5 punti. Tutto si complica, ma le bresciane non mollano, anzi, provano a recuperare nei confronti delle cugine. Mazzola inserisce Miniuk per Washington e Biava per Rivero. Una buona pressione e due muri stratosferici di Biava concedono a Brescia un recupero lampo. La forza di volontà non basta però alla Valsabbina che non riesce a trovare il pareggio. È Bergamo a

chiudere 25-21.

«C'eravamo anche questa volta - commenta a fine match il general manager Emanuele Catania - e devo dire che rispetto alle precedenti amichevoli contro Bergamo ho visto dei miglioramenti. Anzi, ho visto anche buon gioco. E quella bergamasca è una grande squadra, anche con il gruppo non al completo».

Dello stesso avviso anche il libero Francesca Parlangei: «Stiamo crescendo piano piano, è normale. Il nostro è un gruppo nuovo, giovane. Ogni volta impariamo qualcosa di nuovo, per questo le amichevoli e i tornei precampionato sono importanti. Adesso che è arrivata anche Washington dobbiamo avere tempo di coordinarci, di trovare il feeling anche con lei. Abbiamo tanto da lavorare: meccanismi e ritmo di squadra, impostazione possono crescere. Abbiamo un ampio margine di miglioramento ancora». //



Ieri 10 punti. Francesca Villani // FOTO ARCHIVIO REPORTER

